

Alitalia-Ue, slitta il vertice Il governo vuole tempo per convincere i sindacati

di Lucio Cillis
Alberto D'Argenio

ROMA — Un passo indietro per non sottoscrivere un accordo irricevibile dai sindacati. Sarebbe questo l'esito del vertice previsto nella serata di ieri (e poi saltato all'ultimo istante) tra Roma e Bruxelles sul dossier Alitalia.

L'intesa, che sembrava a portata di mano, con ogni probabilità avrebbe rischiato di scatenare la reazione dei dipendenti Alitalia, che da giorni manifestano contro l'ipotesi di ridimensionamento della compagnia e che anche domani si preparano a protestare sotto la sede romana della Commissione europea.

La lunga trattativa, avviata verso il rush finale, passa ora sotto la lente di Mario Draghi che vuole trovare rapidamente una soluzione. Il dossier nelle ultime ore è piombato sul tavolo del presidente del Consiglio, che ieri pomeriggio ha incontrato a Palazzo Chigi i ministri impegnati nella trattativa per fare il punto sulla vertenza e cercare una sintesi.

I termini del problema, dopo mesi di negoziati e un'accelerazione nelle ultime settimane, sono noti: oltre ai paletti di Bruxelles c'è la liquidità di Alitalia che è agli sgoccioli e l'urgenza di far decollare Ita, la nuova compagnia, al più presto per non perdere la stagione estiva. Ita, che fa capo al ministero dell'Economia, punta infatti a partire entro fine giugno per intercettare il traffico estivo che dalle ultime informazioni sulle prenotazioni, sembra ripartire a buon ritmo, specie per le destinazioni nazionali. Il nodo, però, resta sempre quello delle dimensioni della nuova linea aerea che dovrà decollare dimezzata rispetto a quella odierna. Ovvero 47 aerei invece dei 103 disponibili (ma non utilizzati) oggi dall'Alitalia in amministrazione straordinaria.

Nell'incontro di ieri, a cui hanno partecipato oltre ai premier i ministri coinvolti nella partita

L'intesa, che sembrava alla portata, rischia di scatenare la rabbia dei lavoratori che manifestano contro il ridimensionamento della compagnia

(Giancarlo Giorgetti allo Sviluppo economico, Enrico Giovannini a Infrastrutture e mobilità sostenibili, Daniele Franco all'Economia e Andrea Orlando al Lavoro), sarebbero risultate alcune posizioni diverse all'interno dell'esecutivo.

Si teme soprattutto che i sindacati possano respingere un accordo con l'Europa che diventerebbe così di fatto difficilmente applicabile. Ecco perché - in attesa di un chiarimento interno - ieri sera all'ultimo momento l'Italia ha chiesto di rinviare il vertice che avrebbe dovuto suggellare l'accordo a livello



La protesta Dipendenti Alitalia manifestano al Campidoglio a Roma

tecnico tra il direttore generale del Tesoro Alessandro Rivera e il suo omologo europeo alle dipendenze della Commissaria alla Concorrenza Margrethe Vestager.

Vista dal fronte sindacale, qualunque soluzione che includa lo spezzatino della società e un taglio netto alla forza lavoro (almeno 8 mila persone in meno su 11 mila) appare come una sconfitta: le sigle manifestano

ormai da giorni contro il ridimensionamento della compagnia di bandiera. Una visione probabilmente condivisa dal governo è che in ogni caso anche una mezza Alitalia sarebbe vista come un piccolo successo di questi tempi, visto che il piano industriale messo a punto nelle scorse settimane punta su una crescita costante dei voli e della flotta.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

Se possiedi azioni ASTM S.p.A.



SCEGLI LA STRADA CHE TI PREMIA

ADERISCI ALL'OPA DI NAF 2

Se possiedi azioni ASTM S.p.A. ("ASTM") aderisci all'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria ("OPA") di NAF 2 S.p.A. ("NAF 2")

Riceverai

25,60 Euro Per azione

Significa realizzare il:

41,8% in più

Rispetto alla media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni degli ultimi 12 mesi antecedenti al 19 febbraio 2021, ultimo giorno di Borsa aperta precedente alla data di annuncio dell'operazione

30,3% in più

Rispetto alla media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni dell'ultimo mese antecedente al 19 febbraio 2021, ultimo giorno di Borsa aperta precedente alla data di annuncio dell'operazione

Per aderire all'OPA hai tempo fino al

10 maggio 2021

Contatta subito la tua banca per aderire all'OPA

Per informazioni e richieste relative all'OPA chiama il numero verde 800 595 470
+39 0697857653 per chiamate fuori dall'Italia - www.morrowsodali-transactions.com

NAF 2 S.p.A.

L'obiettivo dell'OPA è acquisire l'intero capitale sociale di ASTM e, in ogni caso, procedere alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente. Coloro che decideranno di non aderire all'OPA potrebbero diventare, quindi, titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento

Prima dell'adesione leggere attentamente il documento di offerta, disponibile all'indirizzo internet www.astm.it e www.morrowsodali-transactions.com

Repubblica web

**L'emergenza debiti
delle imprese**

Il governo si prepara a prorogare la moratoria sui debiti delle piccole e medie imprese. Misura che ha scongiurato fin qui il default di buona parte del sistema produttivo. Ma i numeri dimostrano che

l'implosione dell'emergenza liquidità rischia di essere solo spostata in avanti. Repubblica ha elaborato i dati di Crif (database creditizio nazionale) e raccontato storie locali di imprenditori che navigano a vista o che hanno già alzato bandiera bianca: il dossier sarà online da oggi.